

Descrizione del bene dal testo

"Insediamento storico e beni culturali alta pianura e collina reggiana"**Provincia di Reggio Emilia e Istituto Beni Culturali della Regione Emilia Romagna, 1988**

3. Calerno BOLOGNINA alt. m. 50 IGM F74IIIINO

Il toponimo deriva da una possessione costituita da un fabbricato rurale di pregio. L'edificio è ad elementi giustapposti in linea. Il rustico è disposto a sud e presenta un prospetto caratterizzato da un portico a cinque luci a sesto ribassato sormontate da una tamponatura a traforo in laterizio. La corte che lo fronteggia è chiusa da un muro di recinto in cui si apre l'accesso alla strada ed ai campi.

La copertura del complesso è a due falde nel rustico e a tre nella parte civile con colmi differenziati. L'abitazione civile sviluppa un volume compatto articolato su due livelli e sottotetto; le luci sono regolari e simmetricamente distribuite.

Altri rustici sono notabili a settentrione della via Emilia, tra cui un ampio fienile denominato "Basse". Su un prospetto a margine della strada si evidenzia una maestà in nicchia dedicata alla Beata Vergine (pp. 293-294).

Documentazione fotografica



20.01.'83



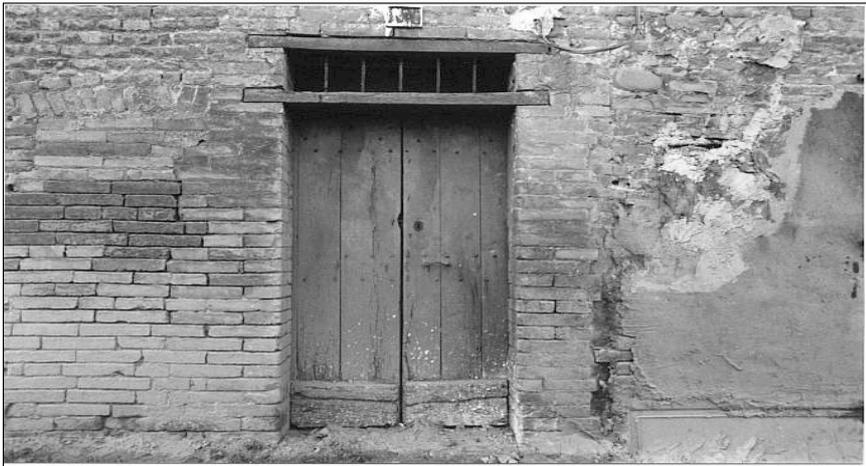
20.01.'83



20.01.'83



20.01.'83



20.01.'83



20.01.'83

60



feb.-apr. 2000



feb.-apr. 2000



2012
(W. Colli – D. Palmia)



2012
(W. Colli – D. Palmia)

60



2012
(W. Colli – D. Palmia)